

Perrone Raffaele

Da: sindaco.maida [sindaco.maida@asmepec.it]
Inviato: giovedì 17 gennaio 2013 12.41
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 16.01.2013
Allegati: Copia delibera MinAmb..pdf

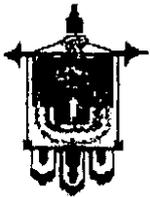
Priorità: Alta

in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2013 - 0001433 del 21/01/2013





COMUNE DI MAIDA

(provincia di Catanzaro)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 16.01.2013

Oggetto: Presa d'atto e conferma dispositivo deliberazione G.C. n. 182 del 27.12.2012 ad oggetto: "Osservazioni, ai sensi del D.Lgs. vo n. 152/2006, al progetto Edison per la realizzazione di una centrale termoelettrica nel Comune di Pianopoli..

L'anno duemilatredici in Maida il giorno sedici del mese di gennaio, alle ore 16,50, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica urgente per la trattazione dell' oggetto iscritto all'ordine del giorno (1" convocazione)

Sono presenti:

1 Amantea Natale	Sindaco	SI
2 Petruzza F, sco Domenico		SI
3 Guzzo Sigismondo		SI
4 Dattilo Francesco		SI
5 Pellegrino Antonio	Presidente C,C.	SI
6 Graziano Giuseppe		SI
7 Papitto Francesco		SI
8 Fedele Valeria		SI

Presiede il consigliere Pellegrino Antonio, presidente del C.C,

Assiste il Segretario Comunale dr. ssa Maria Grazia Rivezzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

il tu n. 267/2000;
lo statuto comunale;
il regolamento di contabilità
i pareri resi dai responsabili dei servizi per quanto riguarda la regolarità
tecnica e contabile
del presente atto;

Premesso che:

- con nota prot. 0019305 del 28.7.2011, pervenuta il 4.8.2011, acquisita al prot. 5036, il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha reso noto di avere acquisito la richiesta di valutazione di impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 presentata dalla società Edison SpA per la realizzazione nel territorio del Comune di Pianopoli di una centrale termoelettrica e delle connesse opere accessorie;
- il procedimento è stato sospeso fino al 31.8.2012 ai fini dell'esecuzione della campagna di monitoraggio della qualità dell' aria durante il periodo estivo
- in data 29.10.2012 è stato ripubblicato l'avviso relativo al procedimento di V.I.A., con conseguente decorso dei termini concessi agli interessati per la presentazione di proprie osservazioni;

considerato:

- che il progetto in corso di istruttoria prevede la collocazione dell'impianto di cui sopra, composto da due turbine a gas ed da una turbina a vapore della potenza complessiva di 817 MWe, nel Comune di Pianopoli, località "Baratta", lungo il fondo valle del fiume Amato, in un'area a confine con il territorio comunale di Maida; -
- che il Comune di Maida, il cui territorio confina per un lungo tratto con quello di Pianopoli, e che ha da tempo programmato ed in gran parte già attuato l'urbanizzazione con destinazione commerciale e produttiva di una vasta area posta immediatamente a ridosso del sito prescelto per la costruzione della centrale termoelettrica, ha interesse a segnalare l'assoluta inidoneità sotto il profilo ambientale, paesaggistico, urbanistico, e dell' opportunità, del sito destinato ad ospitare l'intervento programmato da Edison SpA; vista la relazione tecnica a firma dell'ing. Massimo Elia ed i relativi allegati;

_ vista la precedente deliberazione del Consiglio Comunale di Maida n. 22 del 23/08/2011, con la quale è stata già segnalata al competente Ministero dell'Ambiente l'inidoneità della collocazione della prevista centrale termoelettrica;
-vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 27.12.2012 e ritenuto dover confermare il dispositivo della medesima;

osserva:

- a) l'area prescelta quale sede della centrale termoelettrica risulta totalmente inadatta ad accogliere l'intervento programmato, che andrebbe inserito in un contesto territoriale in realtà irreversibilmente vocato in tutt'altra direzione. Negli ultimi venti anni tutto il fondo valle del fiume Amato, su entrambi i lati della SS 280 (c.d. strada dei Due Mari), conosce un vivace sviluppo commerciale e produttivo. L'area indicata da Edison SpA si presenta caratterizzata da un intenso sviluppo antropico, essendo posta nelle immediate vicinanze di varie zone urbanizzate ricadenti nell'ambito territoriale di Maida e di altri Comuni limitrofi (Lamezia Terme, Feroleto Antico, Pianopoli, Marcellinara, ecc.) ormai definitivamente destinate ad insediamenti commerciali e produttivi;
- b) nelle immediate vicinanze del sito, a poche centinaia di metri in linea d'aria, è operante da oltre un decennio quello che probabilmente il più grosso centro commerciale della Calabria (Centro Commerciale Due Mari), che annovera supermercati, esercizi commerciali, ristoranti, cinema multisala, sportelli bancari, ecc. intensissimamente frequentato in tutti i mesi dell'anno con milioni di presenze annue;
- c) accanto al citato centro commerciale sono attivi, anche questi da anni, numerosi insediamenti commerciali, siti sia nel Comune di Maida che nel limitrofo Comune di Feroleto Antico, anch'essi caratterizzati da milioni di presenze distribuite in tutte le stagioni;
- d) nell'area a monte del citato centro commerciale, sul lato opposto della valle del fiume Amato, opera un centro di riabilitazione per anziani;
- e) a poche centinaia di metri di distanza verso ovest, nell'ambito territoriale dello stesso Comune di Pianopoli, è situato un grande albergo di prestigio;
- f) a breve distanza dal sito prescelto per la realizzazione della centrale termoelettrica esistono alcune abitazioni stabilmente occupate;
- g) l'intervento previsto si colloca al confine con la strada statale C.d. dei Due Mari (S.S. 280), anche questa caratterizzata da intensissimo traffico in tutto l'arco dell'anno, e che collega importantissime infrastrutture (stazione Ferroviaria di Lamezia Terme Centrale, svincolo di Lamezia Terme su autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, aeroporto di Lamezia Terme) con Catanzaro, capoluogo di Provincia e di Regione;
- h) il sito prescelto si trova lungo la rotta di atterraggio degli aerei diretti al vicino aeroporto di Lamezia Terme;
- i) la zona, già oggi la più sviluppata e la più frequentata area commerciale della Calabria, è in fase di ulteriore espansione, essendo stati programmati nuovi insediamenti commerciali e produttivi, alcuni già in corso di realizzazione, che andranno ad essere situati nelle aree vicine di proprietà del Comune di Maida, lottizzate più di recente;
- l) la descritta area commerciale-produttiva, che caratterizza il fondo valle dell' Amato,

costituisce il volano economico del Comune di Maida e di tutti i comuni limitrofi, dando lavoro a centinaia di addetti che non troverebbero alcun altro sbocco lavorativo;

m) l'impianto termoelettrico programmato da Edison SpA risulta pertanto incompatibile in senso assoluto con l'elevatissimo sviluppo antropico dell'area che si trova a ovest della costruenda centrale e che, considerato che i venti nella zona spirano prevalentemente in tale direzione, verrebbe quotidianamente investita dalle immissioni rilasciate dall'impianto.

Ciò creerebbe un irreparabile pregiudizio a causa delle negative ricadute in termini di inquinamento ambientale indotte dalla presenza dell'impianto termoelettrico; è noto infatti che le centrali termoelettriche, anche quando alimentate a gas metano, producono elevati quantitativi di polveri sottili, che, come accertato da accreditati studi epidemiologici, sono estremamente dannose per la salute umana e per la qualità dell'ambiente in generale;

n) alle negative conseguenze a danno della salute, devono aggiungersi le gravissime ripercussioni che tutta la zona subirebbe dal punto di vista paesaggistico. Il progetto della centrale termoelettrica contempla la realizzazione di imponenti strutture di altezza di circa mt. 25, e di una ciminiera dell'altezza di mt. 50. Si tratta di strutture ad elevato impatto visivo che darebbero luogo ad un non tollerabile deturpamento del paesaggio immediatamente circostante aree intensamente frequentate in tutti i periodi dell'anno.

Le aree circostanti la piana di Sant'Eufemia, che costituiscono l'istmo tra il mare Tirreno ed il Mar Jonio, sono state già oggetto dell'insediamento di centinaia di pale eoliche, che caratterizzano ormai il panorama che si percepisce dalla zona interessata. L'ulteriore collocazione di una centrale termoelettrica produrrebbe un impatto visivo devastante, e comunque assolutamente non compatibile con la ormai acclarata destinazione commerciale del sito, essendo certo che, al contrario di quanto sostenuto dal proponente, l'area interessata e ancor di più le aree immediatamente contigue non si presentano affatto con prevalente destinazione agricoltura, ma sono caratterizzate da molteplici insediamenti commerciali e produttivi in genere;

o) l'approvvigionamento idrico attraverso il fiume Amato e la reimmissione di acque inquinanti e ad elevata temperatura nel medesimo bacino, previste dal progetto della centrale termoelettrica, mettono a repentaglio tutta la fiorente economia agricola della restante Piana di Sant'Eufemia, per la quale le acque del fiume Amato costituiscono una risorsa vitale;

p) la costruzione della citata centrale termoelettrica collocata in un contesto territoriale con tutt'altra destinazione e fervente di attività umane, con le conseguenti emissioni di fumi, polveri sottili, vapori, ecc., costituisce pertanto una violenza al territorio ed all'assetto paesaggistico, ed indurrà conseguenze catastrofiche a carico dell'ambiente e della già fragile economia calabrese, danneggiando irreparabilmente una delle poche aree produttive concretamente valide nel panorama regionale, e annullando le potenzialità di un ulteriore sviluppo futuro.

Per quanto sopra, con ad unanimità di voti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Prendere atto e confermare il dispositivo della deliberazione G.C. n. 182 del 27.12.2012 di cui in oggetto e pertanto esprimere la propria ferma opposizione alla costruzione della centrale termoelettrica in oggetto, opera che dal punto di vista ambientale risulta incompatibile in senso assoluto con la ormai consolidata vocazione dell'area irreversibilmente destinata ad attività commerciali, e che costituirebbe un insanabile danno per l'ambiente circostante, e un irreversibile pregiudizio per il fragile tessuto economico calabrese, andando a minare uno dei rari contesti territoriali economicamente attivi e floridi della Calabria.

2) Disporre che copia della presente deliberazione venga trasmessa a mezzo PEC a DGSalvanguardia.Ambientale@PFC.minambiente.it indicato dal competente Ministero, e a mezzo di posta ordinaria al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e

del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II ^ Sistemi di Valutazione Ambientale, via Cristoforo Colombo 44, 00144 Roma.

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

3) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

fto dr. Walter Perri

Ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

fto rag. Domenico Brescia

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs n° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA del presente atto.

Il Responsabile del servizio interessato

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs n° 267/2000, si esprime parera favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE del presente atto, e si attesta la relativa copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa.

Il Responsabile del servizio interessato
Rag. Brescia Domenico

Il Presidente
Antonio Pellegrino

Il Segretario Comunale
d.ssa Maria Grazia Rivezzi

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, T.U. 267/2000 è stata affissa in copia all'Albo Pretorio in data 17 GEN, 2013 al n° 70 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
d.ssa Maria Grazia Rivezzi

- La presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U. 267/2000
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 134, comma 3 T.U. 267/2000);



Il Segretario Comunale
d.ssa Maria Grazia Rivezzi

[Handwritten signature]